



SCADENZA 9 febbraio 2018

**PROCEDURE DI VALUTAZIONE PER LA CHIAMATA DI 1 POSIZIONE DI PROFESSORE
UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA, PRESSO IL POLITECNICO DI TORINO, ai
sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 240/2010.**

Decreto n. 75 del 2 febbraio 2018

IL RETTORE

- Vista la Legge 9/05/1989, n. 168;
- Vista la Legge 7/08/1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
- Vista la Legge 5/02/1992, n. 104;
- Visto il D.P.C.M. 7/02/1994 n. 174
- Visto il D.M. 4/10/2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23/12/1999 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.P.R. 445 del 28/12/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", pubblicato in G.U. n. 42 del 20/02/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto l'art. 65 del D.lgs 7/03/2005, n. 82;
- Visto il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;
- Vista la Legge 30/12/2010 n. 240, ed in particolare l'art. 29 c. 5;
- Visto il D.M. 4 agosto 2011, n. 344 "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";
- Visto lo Statuto del Politecnico di Torino emanato con D.R. 418 del 29/11/2011 in vigore dal 06.12.2011;
- Visto il Regolamento Generale d'Ateneo del Politecnico di Torino emanato con D.R. 134 del 07/06/2012 in vigore dall'11/06/2012;
- Visto il D.L. 9/02/2012 n. 5 convertito con modifiche in L. 4/04/2012, n. 35;
- Visto il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010" emanato con D.R. n. 177 del 31/07/2012, modificato con DD.RR. 277 del 25/07/2013, 250 del 5/06/2015, 34 dell'1/02/2016, 187 del 9/05/2016, 255 del 9/05/2017 e 484/2017;
- Visto il D.Lgs. 29/03/2012 n. 49 Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- Vista la Legge 6/11/2012 n. 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Visto il D.M. 30/10/2015 n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- Visto il D.M. 21/07/2015 n. 53 relativo all'assegnazione del contingente di spesa per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato per l'anno 2015;



SCADENZA 9 febbraio 2018

- Vista la Circolare Ministeriale n. 3672 del 15/03/2016 – Disposizioni in tema di reclutamento anno 2016;
- Visto il D.P.C.M. 7/07/2016 con il quale sono stati definiti gli indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016 – 2018;
- Visto il D.M. 5/08/2016 n. 619 relativo all’assegnazione del contingente di spesa per l’assunzione di personale a tempo indeterminato e Ricercatori a tempo determinato per l’anno 2016;
- Visto il Decreto Legge 30/12/2016 n. 244;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/07/2013 e successive ove si prevede che i professori selezionati attraverso le procedure della Legge 240/2010 svolgano attività didattica, oltretché nel Settore Concorsuale oggetto del bando, anche in discipline al di fuori del Settore Concorsuale per le quali emerga la loro competenza da un’analisi oggettiva del Curriculum Vitae;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/06/2017;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento interessato;
- Considerato che tali posizioni risultano compatibili con il suddetto piano di programmazione e con la normativa vigente;
- Ritenuto di dover effettuare, in relazione alle risorse rese disponibili, una valutazione rigorosa e improntata su criteri meritocratici

DECRETA

Art. 1 Procedura di valutazione

E’ indetta la procedura di valutazione, *riservat ai ricercatori a tempo determinato di cui all’art. 24 comma 3 lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con il Politecnico di Torino ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell’art. 16 della Legge 240/2010*, per la chiamata di Professore Universitario di ruolo di II fascia, presso il Dipartimento e sul Settore Concorsuale/Settore Scientifico Disciplinare nel seguito indicato:

Sede di afferenza: Dipartimento di Architettura e Design (DAD)

Settore concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Candidato da valutare	Codice interno
08/E1 <i>Disegno</i>	ICAR/17 <i>Disegno</i>	VITALI Marco	11/17/PVB-240

Art. 2 Descrizione dei contenuti del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare

Per quanto concerne la descrizione dei contenuti del Settore Concorsuale si rimanda al D.M. 30/10/2015 n. 855 - <http://attiministeriali.miur.it/anno-2015/ottobre/dm-30102015.aspx> - pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 271 del 20/11/2015 – Serie Generale, e per quanto riguarda la descrizione del contenuto dei settori scientifico disciplinari alla declaratoria di cui all’allegato B del D.M. 4/10/2000 - <http://attiministeriali.miur.it/anno-2000/ottobre/dm-04102000.aspx> -, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24/10/2000 – Serie Generale – e successive integrazioni.



SCADENZA 9 febbraio 2018

Art. 3 Requisiti per l'ammissione

Alla posizione riservata sono ammessi i ricercatori universitari a tempo determinato di cui all'art 24 comma 3 lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con il Politecnico di Torino ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art 16 della Legge 240/2010.

Il candidato ammesso alla procedura è riportato nell'art. 1

Non possono partecipare alla valutazione:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una Pubblica Amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, o un rapporto di coniugio o convivenza more uxorio, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, impegnandosi a darne comunicazione e contestualmente a presentare rinuncia nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente.

I requisiti prescritti e gli impegni assunti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla valutazione.

La mancanza dei requisiti comporta l'esclusione dalla procedura di valutazione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 4

Domanda di partecipazione alla procedura di valutazione

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione dovrà, **pena l'esclusione** dalla procedura, essere presentata **entro e non oltre le ore 15.00 (ora italiana) di Venerdì 9 febbraio 2018** utilizzando **esclusivamente** la procedura telematica disponibile all'indirizzo web <https://careers.polito.it/>

La domanda di partecipazione comprende:

Il Curriculum Vitae, comprensivo dell'elenco di tutte le pubblicazioni e dell'elenco dei titoli che dovrà essere debitamente compilato in tutte le sue parti seguendo lo schema in formato word inserito nella procedura informatica (datato e firmato), caricato e inviato in formato "pdf" esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica. Il Curriculum Vitae dovrà essere redatto obbligatoriamente in lingua inglese, Facoltativamente il candidato potrà presentare, sempre mediante la stessa procedura telematica, una versione identica del Curriculum Vitae in lingua italiana. Nel caso in cui il candidato presenti il Curriculum Vitae sia in lingua inglese che in lingua italiana, egli dovrà indicare quale sia la versione ufficiale da considerarsi in caso di discrepanze tra le due versioni.



SCADENZA 9 febbraio 2018

- **I tre principali risultati/prodotti dell'attività di ricerca, riportati nella sezione 1.1 del Curriculum**, che dovranno essere caricati e inviati in formato "pdf" esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica.
- **Le pubblicazioni riportate nella sezione 1.2 del Curriculum**, che dovranno essere caricate e inviate in formato "pdf" esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica. **I candidati potranno presentare un numero massimo di 15 pubblicazioni, in aggiunta a quelle eventualmente presentate nel punto precedente, pena l'esclusione dalla valutazione.**
- **I titoli, che dovranno essere suddivisi secondo le tipologie previste nelle sezioni 2-5 del Curriculum** e dovranno essere inseriti come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o caricati e inviati in formato "pdf" come copia conforme esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica. I titoli dovranno essere debitamente documentati (periodo di riferimento, ente presso il quale l'attività è stata svolta, descrizione dell'attività, ecc.).
- **La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, generata in formato "pdf" dal sistema telematico e attestante
 - la veridicità di quanto dichiarato nel Curriculum;
 - la conformità all'originale dei titoli, dei tre risultati/prodotti dell'attività di ricerca, delle pubblicazioni e la veridicità dei dati inseriti.

Titoli e Pubblicazioni

Per le pubblicazioni è richiesta l'indicazione, se disponibile, del codice DOI.

Un libro/catalogo del quale il candidato sia autore/coautore è considerato una pubblicazione; nel caso in cui il candidato sia autore/coautore di singoli capitoli di libro, ogni capitolo è considerato una pubblicazione.

Per i lavori prodotti all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori prodotti totalmente o parzialmente in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e dalla Legge 106 del 15.04.2004 secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. del 3.05.2006 n. 252 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18.08.2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attesti l'avvenuto deposito oppure con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

I testi accettati per la pubblicazione devono essere corredati da un'adeguata documentazione che ne attesti l'accettazione per la pubblicazione senza necessità di ulteriori modifiche.

Non sono considerate pubblicazioni le note interne o rapporti dipartimentali.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati al Politecnico di Torino per altri concorsi o per altre valutazioni comparative.

Le pubblicazioni, i documenti ed i certificati in lingua inglese, francese, tedesca, spagnola o portoghese possono essere prodotti nella lingua di origine.



SCADENZA 9 febbraio 2018

Le pubblicazioni, i documenti ed i certificati redatti in altre lingue devono essere presentate nella lingua di origine e tradotte in italiano o inglese o francese o tedesco o spagnolo o portoghese; la traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero.

In tema di produzione di certificati e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà si rimanda al D.P.R. n. 445/2000, in particolare agli articoli 3, 40-47.

Nel caso di titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni si ricorda che vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi di quanto disposto dalla legge 183/2011 (legge di stabilità), mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prevista dalla procedura informatica.

L'Amministrazione potrà procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa attraverso l'invio della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e della domanda di ammissione **generate in formato "pdf" dal sistema telematico**, secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale del candidato, utilizzando specifico software in grado di supportare tale modalità; in questo caso la domanda e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dovranno **essere firmate e poi caricate per l'invio elettronico in formato ".p7m" tramite l'apposita sezione della procedura telematica unitamente alla copia in formato ".p7m" di un valido documento di identità.**
- mediante la stampa e la sottoscrizione della domanda e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del candidato. **I documenti sottoscritti devono essere trasformati in formato "pdf" mediante scansione e caricati e inviati tramite l'apposita sezione della procedura telematica unitamente alla copia in formato "pdf" di un valido documento di identità.**

Non verranno presi in considerazione documenti che perverranno a questo Ateneo su supporto cartaceo o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Termine e modalità di presentazione della domanda e relativa documentazione allegata

La procedura telematica di redazione delle domande e della relativa documentazione allegata sarà attivata a partire dal giorno **lunedì 5 febbraio 2018** (pubblicazione del presente bando all'albo ufficiale) e verrà disattivata tassativamente **alle ore 15.00 (ora italiana) di venerdì 9 febbraio 2018.**

Variazione di domicilio o indirizzo di posta elettronica successivo alla presentazione della domanda

Le comunicazioni verranno inviate esclusivamente mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, pertanto, ogni eventuale variazione del domicilio o dell'indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca via fax (011-090.5919) o posta elettronica certificata (all'indirizzo politecnicoditorino@pec.polito.it). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato in domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione.



SCADENZA 9 febbraio 2018

Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca dell'Area Risorse Umane e Organizzazione telefonicamente ai numeri: 011-090.6052/5975/6064/6047, tramite posta elettronica all'indirizzo: ruo.valutazionicomparative@polito.it) o personalmente secondo il seguente orario:

dal Lunedì al Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

In caso di problemi tecnici è possibile ricevere assistenza inviando una e-mail all'indirizzo: servizio.intranet.swa@polito.it avendo cura di specificare il nome utente utilizzato per la registrazione.

Art. 5

Esclusione dalla procedura di valutazione

L'esclusione dalla procedura di valutazione è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'interessato.

Art. 6

Rinuncia del candidato alla procedura di valutazione

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura di valutazione dovrà essere inviata, anche via fax (011-090.5919) o posta elettronica certificata (all'indirizzo politecnicoditorino@pec.polito.it), allegando fotocopia di un valido documento di identità, all'Area Risorse Umane e Organizzazione - Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca (Allegato A).

Art. 7

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Sig.ra Francesca MANFRONI – Area Risorse Umane e Organizzazione – Servizio Selezione e Gestione del Personale/Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca.

Art. 8

Commissioni giudicatrici

Costituzione e nomina

La Commissione, nominata con Decreto Rettorale, secondo quanto previsto dall'art. 10 "Modalità di svolgimento della procedura" del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata di Professori di I e II fascia, è composta da tre professori ordinari o associati e/o docenti stranieri di elevata qualificazione e di posizione accademica di pari livello, e di cui almeno due non appartenenti ai ruoli del Politecnico di Torino. I membri della Commissione devono, comunque, appartenere ad Atenei italiani o stranieri differenti tra loro.

Le Commissioni Giudicatrici sono nominate con Decreto Rettorale e pubblicate all'albo Ufficiale e sul sito dell' Ateneo all'indirizzo

https://www.swas.polito.it/services/concorsi/240.asp?id_documento_padre=147276

Le eventuali modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione Giudicatrice.



SCADENZA 9 febbraio 2018

Ricusazioni

Le eventuali istanze di ricusazione, indirizzate al Rettore presso l'Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca, saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Rettore.

Partecipazione ai lavori delle Commissioni

La partecipazione ai lavori delle Commissioni costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi giustificati e documentati casi di forza maggiore.

La mancata partecipazione ai lavori da parte dei componenti della Commissione, accertata con Decreto Rettorale, comporta la decadenza dalla Commissione stessa.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente dalla Commissione per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

Conclusione dei lavori

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina.

Art. 9

Modalità di svolgimento della valutazione

La procedura di valutazione si svolgerà con la seguente modalità:

- formulazione di un giudizio collegiale, articolato nei seguenti cinque ambiti, secondo le modalità illustrate in dettaglio nell'art. 10:
 1. attività scientifica;
 2. coordinamento di gruppi e progetti di ricerca/trasferimento tecnologico;
 3. reputazione nazionale e internazionale e attività di servizio per la comunità scientifica;
 4. attività didattica;
 5. servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani ed esteri e/o enti pubblici e privati con finalità scientifiche e/o di trasferimento tecnologico;
- espressione di un giudizio sintetico collegiale in merito alla qualificazione del candidato a ricoprire la posizione prevista coerente con il giudizio collegiale formulato nel punto precedente; il giudizio sintetico collegiale deve essere approvato dalla Commissione a maggioranza dei componenti.

Art. 10

Valutazione

Modalità per la valutazione del candidato

La Commissione Giudicatrice effettua la valutazione del candidato, con riferimento ai seguenti cinque ambiti:

1. Attività scientifica
2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca/trasferimento tecnologico
3. Reputazione nazionale e internazionale e attività di servizio per la comunità scientifica
4. Attività didattica
5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani ed esteri e/o enti pubblici e privati con finalità scientifiche e/o di trasferimento tecnologico

Le modalità di svolgimento della valutazione nei singoli ambiti sono descritte nel seguito.



1. Attività scientifica

Con riferimento allo schema utilizzato dai candidati per la presentazione del Curriculum, la Commissione esprime una valutazione su ciascuno dei tre seguenti aspetti, numerati nel seguito come 1.1 – 1.3.

1.1 I tre principali prodotti/risultati dell'attività di ricerca.

Alla Commissione è richiesto in particolare di esprimersi esplicitamente in merito alla sussistenza di elementi tangibili e verificabili che mostrino che i risultati presentati:

- sono originali, significativi e frutto del contributo determinante, prevalente e chiaramente riconoscibile del candidato;
- hanno avuto ampia diffusione e riconoscimenti presso la comunità scientifica internazionale;
- qualificano il candidato, come un esperto internazionale nella propria area di competenza.

1.2 Le pubblicazioni presentate (in numero non superiore a 15).

La Commissione prende in considerazione le pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Sulla base di quanto indicato nell'allegato B del D.M. 120/2016 "Si intende per pubblicazione di qualità elevata una pubblicazione che, per il livello di originalità e rigore metodologico e per il contributo che fornisce al progresso della ricerca, abbia conseguito o è presumibile che consegua un impatto significativo nella comunità scientifica di riferimento a livello anche internazionale".

La valutazione delle pubblicazioni presentate avviene sulla base dei seguenti criteri:

- a) qualità di ciascuna pubblicazione, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca sulla base dell'originalità, rigore metodologico e del carattere innovativo;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) tipologia e rilevanza delle pubblicazioni presentate. La rilevanza va determinata all'interno del Settore Concorsuale tenuto conto delle specifiche caratteristiche dello stesso e dei Settori Scientifico Disciplinari ricompresi;
- e) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- f) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione.

La Commissione può individuare altri indicatori motivati e consolidati nella comunità scientifica in relazione alla specificità del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare ove indicato, oggetto della valutazione.



1.3 Produzione scientifica complessiva

La Commissione prende in considerazione le pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La valutazione della produzione scientifica complessiva avviene in base ai seguenti parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai dieci anni consecutivi antecedenti la data di pubblicazione del bando di riferimento; a tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni presentate all'interno del Settore Concorsuale; a tal fine, va tenuto conto, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del Settore Concorsuale o Settore Scientifico Disciplinare o di un sottoinsieme di quest'ultimo;
- c) impatto della produzione scientifica complessiva. Nell'ambito dei Settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, per la valutazione della produzione scientifica dei candidati, la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori bibliometrici di riferimento, calcolati alla data di scadenza dei termini delle candidature:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nell'ambito dei settori in cui non sia consolidato il ricorso a parametri e impatti previsti nel punto c la Commissione potrà assumere quelli definiti dalla comunità scientifica nazionale e/o di riferimento dello specifico Settore Concorsuale o di un suo sottoinsieme.

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca/trasferimento tecnologico

La valutazione si svolge tenendo conto dei seguenti titoli:

- Partecipazione, organizzazione, coordinamento e direzione di gruppi di ricerca, possibilmente caratterizzati da collaborazioni internazionali, con esplicita menzione del numero e della tipologia di studenti di dottorato e di titolari di borse post-dottorato (ad esempio assegni di ricerca) di cui il candidato è stato tutore;
- responsabilità scientifica di progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- responsabilità scientifica di progetti di ricerca internazionali e nazionali, che prevedano accordi di partnership con aziende e/o enti pubblici e privati leader nel proprio settore;
- risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti.

La valutazione dei titoli è effettuata considerando specificatamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal candidato.



SCADENZA 9 febbraio 2018

3. Reputazione nazionale e internazionale e attività di servizio per la comunità scientifica

La valutazione si svolge tenendo conto dei seguenti titoli:

- direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;
- attribuzione ufficiale di incarichi di ricerca e/o di insegnamento e/o fellowship, posizioni di Visiting Scholar/ Visiting Professor presso atenei e istituti di ricerca internazionali, di alta qualificazione;
- incarichi negli Organi di Governo/Consigli di indirizzo di Società scientifiche nazionali e internazionali;
- partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per l'attività scientifica e conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività progettuale nei settori concorsuali ove è appropriato;
- partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali e/o in qualità di oratore invitato o di membro del comitato scientifico;
- cura e organizzazione di mostre, composizioni, disegni, design, manufatti, prototipi e opere d'arte e loro progetti, banche dati e software, carte tematiche, nei settori concorsuali ove è appropriato.

La valutazione dei titoli è effettuata considerando specificatamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal candidato.

4. Attività didattica

La valutazione si svolge tenendo conto dei seguenti titoli:

- Incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e/o stranieri nei corsi di Laurea e Laurea Magistrale
- Incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e/o stranieri nei corsi di Dottorato di Ricerca
- Incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e/o stranieri nei corsi di Master e di formazione permanente.

Saranno inoltre elementi di valutazione

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.



SCADENZA 9 febbraio 2018

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani ed esteri e/o enti pubblici e privati con finalità scientifiche e/o di trasferimento tecnologico

La valutazione si svolge tenendo conto dei seguenti titoli:

- Incarichi istituzionali presso gli Organi di Governo di Atenei italiani ed esteri;
- incarichi istituzionali presso le strutture didattiche e di ricerca e altre attività di servizio svolte presso Atenei italiani ed esteri;
- incarichi gestionali svolti in Atenei nell'ambito dei compiti istituzionali;
- incarichi negli Organi di Governo/Consigli di indirizzo di enti pubblici e/o privati, con finalità scientifiche e/o di trasferimento tecnologico.

Art. 11

Individuazione del candidato qualificato

Al termine dei lavori la Commissione, coerentemente con il giudizio collegiale sintetico espresso, si esprime, a maggioranza dei componenti, in merito alla qualificazione del candidato a ricoprire la posizione di professore universitario di ruolo di II fascia ai sensi dell'art. 24 comma 5 della L. 240/2010.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Rettore i relativi atti.

Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale siglato e firmato da tutti i componenti con i relativi allegati. Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, di cui fanno parte integrante, il giudizio collegiale e il giudizio sintetico collegiale espresso sul candidato.

Art. 12

Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore, entro 60 giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, verifica la regolarità degli stessi. Nel caso in cui l'esito di tale verifica sia positivo, il Rettore provvede, con Decreto Rettorale, all'approvazione degli atti della Commissione e dichiara il nominativo del candidato valutato. Nel caso in cui il Rettore, a seguito della verifica, riscontri vizi di forma, ove essi siano oggetto di sanatoria, rinvia con motivato Decreto Rettorale gli atti alla Commissione per la regolarizzazione indicando un congruo termine per provvedere. Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma non oggetto di sanatoria provvede, con motivato Decreto Rettorale, alla non approvazione degli atti della Commissione e alla nomina di una nuova Commissione. Nel caso in cui il Rettore, a seguito della verifica, riscontri vizi di manifesta infondatezza, incongruità o illogicità negli atti della Commissione, procede, mediante una puntuale ed idonea istruttoria, all'accertamento degli stessi. In tale ipotesi il termine per la conclusione delle operazioni di verifica può essere differito per ulteriori 30 giorni. Ove tali vizi siano accertati e non siano oggetto di sanatoria, il Rettore provvede, con motivato Decreto Rettorale, alla non approvazione degli atti della Commissione e provvede alla nomina di una nuova Commissione.

Art. 13

Chiamata del candidato valutato

Entro 60 giorni dalla data di approvazione degli atti da parte del Rettore, il Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato valutato dalla Commissione.

Al momento della proposta di chiamata i Dipartimenti si impegnano, quando risulti necessario, ad assegnare il carico didattico annuale ai candidati in discipline al di fuori del Settore Concorsuale di afferenza, per le quali emerga la loro competenza da un'analisi oggettiva del Curriculum Vitae. I Dipartimenti si impegnano inoltre a rimettere al Rettore le decisioni in merito all'attività didattica dei candidati chiamati, nel caso in cui nell'ambito degli insegnamenti ad essi attribuiti non sia possibile assegnare il carico didattico completo.

La proposta di chiamata è adottata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia e seconda fascia.



SCADENZA 9 febbraio 2018

Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla proposta di chiamata e alle eventuali proposte motivate di non chiamata da parte del Dipartimento, entro quattro mesi dall'approvazione degli atti da parte del Rettore.

Nel caso di inerzia del Dipartimento, il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla chiamata del/i candidato/i valutato/i dalla Commissione.

Art. 14 Nomina in ruolo

La nomina è disposta con Decreto Rettorale, verificati l'esistenza delle disponibilità finanziarie necessarie e il rispetto delle disposizioni normative per il reclutamento presso le Università.

Il nominato sarà invitato a presentare al Politecnico, entro 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, le dichiarazioni sostitutive e/o la documentazione richiesta dalla normativa vigente in materia.

Art. 15 Diritti e Doveri del nominato - Trattamento Economico e Previdenziale

I diritti e doveri sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Il trattamento economico e previdenziale è quello previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Al nominato spetta il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni di legge vigenti.

Art. 16 Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

Art. 17 Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dalla presente procedura, vale la normativa attualmente vigente in materia di pubblici concorsi, in quanto compatibile. Il testo del bando sarà pubblicizzato all'Albo Ufficiale.

Torino, 2 febbraio 2018

**P/IL RETTORE
IL PRORETTORE
(Prof.ssa Michela MEO)
*f.to Michela MEO***